



Servizio 4 "Gestione finanziaria interventi ambientali"
Tel 091 7077997; FAX 7077877
Via Ugo La Malfa, 169 - 90146 Palermo
PEC: dipartimento.ambiente@certmail.regione.sicilia.it
U.R.P.: tel. 091.7078545 - 091.7077021 - 091.7078559
urp.ambiente@regione.sicilia.it

prot. n. **63673** del **11-09-2017**

Rif. prot. n. _____ del _____

Allegati: _____

Oggetto: Notifica D.D.G. n. 613 del 19/07/2017 Finanziamento nell'ambito del PAC III Nuove Azioni - Azione B.6 - Sottoazione B2 "Manutenzione delle opere di difesa degli alvei e interventi di regimazione delle acque" - "Interventi di manutenzione delle opere di difesa dell'alveo del Torrente Novara di Sicilia, Torrente San Giorgio, Torrente Madara, Torrente Chiappera e del Torrente Paratore, nei comuni di Novara di Sicilia e Tripi (ME)" - Importo € 700.000,00 - C.U.P. G26J17000030006 - Cod. Caronte: SI_1_17344

Al Dipartimento Regionale
dello Sviluppo Rurale e Territoriale
Servizio 6 - Aree Montane e Interne
PALERMO
dipartimento.azienda.foreste@certmail.regione.sicilia.it

Alla Gazzetta Ufficiale della Regione Siciliana
gazzetta.ufficiale@certmail.regione.sicilia.it

All'Area 1
SEDE
salvatore.dimartino@regione.sicilia.it
giovanni.gallina@regione.sicilia.it

e, p.c. Al Dirigente Generale del Dipartimento
Regionale Sviluppo Rurale e Territoriale
PALERMO
dipartimento.azienda.foreste@certmail.regione.sicilia.it

Al Dipartimento Regionale
dello Sviluppo Rurale e Territoriale
Servizio 12 Servizio per il Territorio di Messina
servizio15.svilupporurale@postecert.it

All'Autorità di Gestione
c/o Dipartimento Regionale Programmazione
dipartimento.programmazione@certmail.regione.sicilia.it

All'Ufficio del Genio Civile di Messina
geniocivile.me@certmail.regione.sicilia.it

All'Ufficio di Staff 2 - Monitoraggio e controllo
SEDE

Si trasmette e notifica a tutti gli effetti di legge il D.D.G. n. 613 del 19/07/2017, registrato

Servizio 4 - "Gestione finanziaria interventi ambientali"

alla Corte dei conti in data 22/08/2017 reg. n. 1 Fg. n. 45 con cui è stato finanziato il progetto esecutivo *“Interventi di manutenzione delle opere di difesa dell'alveo del Torrente Novara di Sicilia, Torrente San Giorgio, Torrente Madara, Torrente Chiappera e del Torrente Paratore, nei comuni di Novara di Sicilia e Tripi (ME)”*, predisposto dal Dipartimento regionale Sviluppo Rurale e Territoriale – Servizio 12 Servizio per il Territorio di Messina, a valere sul Piano di Azione e Coesione (PAC) Nuove Azioni – Azione B.6, Sottoazione B2.

Sarà cura del proponente provvedere al ritiro degli elaborati di progetto, debitamente vistati, che costituiscono parte integrante del Decreto.

Alla Gazzetta Ufficiale della Regione si trasmette per la pubblicazione estratto del predetto decreto già pubblicato per esteso sul sito internet del Dipartimento Regionale dell'ambiente e si allega il file dell'estratto in formato Word per agevolare le procedure di pubblicazione.

Il Decreto sarà inoltre pubblicato su sito www.euroinfosicilia.it, e tal fine si trasmette all'Area 1 di questo Dipartimento.

Il Beneficiario dovrà produrre, entro 10 giorni dalla ricezione della presente, apposita presa d'atto dell'avvenuta notifica, oltre alla formale accettazione di tutte le condizioni e prescrizioni contenute nel citato Decreto e quelle contenute nella presente notifica, che di seguito si esplicitano.

1. applicare e rispettare le disposizioni di cui alla deliberazione della Giunta Regionale n. 203 del 10 agosto 2015 e s.m.i., che approvano la nuova scheda della Linea di intervento B6 *“Interventi di mitigazione del rischio idrogeologico”* del PAC III Nuove Azioni, con una riformulazione dell'Azione B6, Sottoazione B.2 *“Manutenzione delle opere di difesa degli alvei e interventi di regimazione delle acque”*;
2. registrare i pagamenti effettuati per l'attuazione dell'intervento sul sistema di monitoraggio CARONTE in modo continuativo e comunque sempre nel rispetto delle scadenze fissate dai regolamenti CE (entro e non oltre trenta giorni lavorativi dalla data di emissione del mandato, entro il 30 di ogni bimestre per il monitoraggio, etc.);
3. presentare relazioni periodiche a cadenza bimestrale sullo stato di avanzamento dell'intervento, contenente comunque la rendicontazione delle spese sostenute, anche in assenza delle condizioni per avanzare la domanda di pagamento, oltreché un report fotografico attestante l'avanzamento dei lavori e l'applicazione delle disposizioni in materia di informazione e pubblicità di cui al precedente punto ed una relazione finale a chiusura dell'operazione finanziata;
4. custodire in luogo stabilito, in modo unitario e ordinato, tutta la documentazione relativa all'intervento, ivi compresi i giustificativi di spesa, garantendo che la stessa sia disponibile, con un preavviso minimo di 24 ore, su richiesta dei soggetti che esplicano l'attività di controllo, per almeno 5 anni dalla data di chiusura dell'intervento ed indicare il nominativo del responsabile;

Il riconoscimento definitivo delle spese sostenute da codesta Amministrazione è subordinato al verificarsi delle seguenti condizioni:

- rispetto dei requisiti, massimali e parametri previsti per le attività;
- accertamento dell'idoneità della documentazione prodotta a comprovare con precisione l'entità di tali spese, la loro congruità e l'avvenuto completo pagamento.

Il Beneficiario, qualora intenda rinunciare all'attuazione del progetto, dovrà darne comunicazione motivata ed immediata a questo Dipartimento mediante lettera raccomandata o pec, provvedendo contestualmente alla restituzione dei finanziamenti eventualmente ricevuti.

In caso di inosservanza degli obblighi derivanti dal DDG n. n. 613 del 19/07/2017, dal presente atto e dalla vigente normativa in materia (regionale, nazionale e comunitaria) questo Dipartimento diffiderà codesta Amministrazione affinché la stessa provveda all'eliminazione delle irregolarità costatate e, nei casi più gravi, disporrà la sospensione degli interventi, indicando un termine per sanare le stesse. Durante la sospensione degli interventi questo Dipartimento non riconoscerà i costi eventualmente sostenuti. Decorso infruttuosamente il termine assegnato senza che il Beneficiario abbia provveduto alla regolazione richiesta, sarà avviato il procedimento di revoca del finanziamento con l'obbligo della restituzione delle somme già erogate ancorché spese da codesto ente lo stesso dovrà restituire immediatamente i finanziamenti ricevuti.

Per tutto quanto non espressamente previsto nel presente documento si fa riferimento alla vigente normativa comunitaria, nazionale e regionale.

Per qualsiasi informazione e per prendere visione di tutti gli adempimenti connessi con le procedure di attuazione dei lavori finanziati contenuti nella presente notifica, si rimanda al Sito www.euroinfosicilia.it, avendo cura di considerare "PAC Nuove Azioni" in luogo di PO-FESR, in conformità alla Delibera di Giunta n. 257 del 22 settembre 2014.

Si resta in attesa di cortese, urgente riscontro.

Il Funzionario Direttivo
Sergio La Marca

Il Dirigente del Servizio
Anna Greco

Il Dirigente U.O./4.1
Monica Tardo

D.D.G. n. 613

0041



REPUBBLICA ITALIANA
REGIONE SICILIANA



REGIONE SICILIANA - UFFICIO
CONTROLLO DI LEGITTIMITA' SUGLI ATTI DEL
REGIONE SICILIANA
22 AGO. 2017
Reg. N° 1 Foglio N° 65

Corte dei Conti Controllo di legittimità sugli atti della Regione Siciliana
- 3 AGO. 2017
46

ASSESSORATO REGIONALE TERRITORIO E AMBIENTE
DIPARTIMENTO REGIONALE DELL'AMBIENTE
REGIONE SICILIANA

RAG. CENTRALE TERRITORIO E AMBIENTE

IL DIRIGENTE GENERALE VISTO e assunto ridotto impegno

definitivo n. 95 € 700.000,00
Cap. 842437 es. fin. 2017
Palermo, li 26 LUG. 2017

Il Direttore Capo
della Ragioneria Centrale

- N. **Visto** lo Statuto della Regione Siciliana;
- Vista** la legge regionale 29 dicembre 1962, n. 28;
- Vista** la legge regionale 10 aprile 1978, n. 2;
- Vista** la legge regionale 15 maggio 2000, n. 10 e s.m.i.;
- Vista** la legge regionale 16 dicembre 2008, n. 19 e s.m.i., recante "Norme per la riorganizzazione dei Dipartimenti regionali. Ordinamento del Governo e dell'Amministrazione della Regione";
- Vista** la legge 22 febbraio 1994, n. 146; "Disposizioni per l'adempimento di obblighi derivanti dall'appartenenza dell'Italia alla Comunità Europea - Legge Comunitaria 993";
- Vista** la legge regionale 12 agosto 2014, n. 21, art. 68 e s.m.i. "Norme in materia di trasparenza e di pubblicità dell'attività amministrativa";
- Vista** la legge regionale 7 maggio 2015, n. 9, "Disposizioni programmatiche e correttive per l'anno 2015 - Legge di stabilità" ed in particolare il comma 6 dell'articolo 98 che prescrive la pubblicazione per esteso dei decreti dirigenziali nel sito internet della Regione Siciliana entro il termine perentorio di sette giorni dalla data di emissione, pena la nullità degli stessi;
- Visto** il decreto legislativo 31 marzo 1998, n. 112 "Conferimento di funzioni e compiti amministrativi dello Stato alle regioni ed agli enti locali, in attuazione del capo I della legge 15 marzo 1997, n. 59" c s.m.i., ed in particolare l'art. 86, secondo il quale "alla gestione dei beni del demanio idrico provvedono le regioni e gli enti locali competenti per territorio";
- Visto** il decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152 e s.m.i. "Norme in materia ambientale", art. 61, comma 1, il quale stabilisce che le regioni "e) provvedono, per la parte di propria competenza, all'organizzazione e al funzionamento del servizio di polizia idraulica ed a quelli per la gestione e la manutenzione delle opere e degli impianti e la conservazione dei beni" e inoltre "h) assumono ogni altra iniziativa ritenuta necessaria in materia di conservazione e difesa del territorio, del suolo e del sottosuolo e di tutela ed uso delle acque nei bacini idrografici di competenza ed esercitano ogni altra funzione prevista dalla presente sezione";
- Vista** la legge regionale 11 aprile 2012, n. 24 c s.m.i., che disciplina le modalità di esecuzione dei "Lavori in economia nel settore forestale";
- Visto** il D.L. 18/04/2016 n. 50 e ss.mm.ii.;
- Vista** la legge regionale 9 maggio 2017, n. 8 "Disposizioni programmatiche e correttive per l'anno 2017. Legge di stabilità regionale" pubblicata sulla GURS del 12 maggio 2017, n. 20, Supplemento ordinario n. 1;



- Vista** la legge regionale 9 maggio 2017, n. 9, di approvazione del *“Bilancio di previsione della Regione Siciliana per l'esercizio finanziario 2017 e bilancio pluriennale per il triennio 2017-2019”* pubblicata sulla GURS del 12 maggio 2017, n. 20, Supplemento ordinario n. 2;
- Vista** la Deliberazione della Giunta Regionale del 6 marzo 2017, n. 108 che approva il *“Documento Tecnico di accompagnamento al bilancio di previsione 2017-2019”* e il *“Bilancio finanziario gestionale per l'esercizio 2017 e per il triennio 2017-2019”*;
- Visto** il D.P.Reg. 14 giugno 2016, n. 12 *“Regolamento di attuazione del Titolo II della legge regionale 16 dicembre 2008, n. 19. Rimodulazione degli assetti organizzativi dei dipartimenti regionale di cui all'articolo 49, comma 1. della legge regionale 7 maggio 2015, n. 9. Modifica del Decreto del Presidente della Regione 18 gennaio 2013, n. 6 e successive modifiche e integrazioni”* pubblicato sulla GURS del 1 luglio 2016, n. 28;
- Visto** il D.P.Reg. 24 maggio 2016, n. 3074 con il quale il Presidente della Regione, in esecuzione della Deliberazione di Giunta regionale n. 188 del 17 maggio 2016, conferisce alla D.ssa Rosaria Barresi, Dirigente Regionale di terza fascia, l'incarico di Dirigente Generale del Dipartimento Regionale dell'Ambiente;
- Visto** il Decreto del Dirigente Generale del Dipartimento Regionale dell'Ambiente n. 662 del 14 luglio 2016, con il quale è stato conferito alla Dott.ssa Anna Greco l'incarico di Dirigente del Servizio 4 *“Gestione finanziaria interventi ambientali”*;
- Visto** il Regolamento (CE) n. 1303/2013, recante disposizioni generali sui Fondi Strutturali Comunitari per il periodo 2007-2013 e successive modifiche e integrazioni;
- Vista** la Delibera CIPE n. 113/12 *“Individuazione delle amministrazioni responsabili della gestione e dell'attuazione di programmi/interventi finanziati nell'ambito del Piano di Azione Coesione e relative modalità di attuazione”*, pubblicata sulla Gazzetta della Repubblica Italiana n. 293/12;
- Vista** la deliberazione della Giunta Regionale n. 242 dell'8 luglio 2013 *“Avvio dell'attuazione del Piano di Azione Coesione (PAC) – Piano di salvaguardia interventi significativi in ritardo di attuazione – Linee d'intervento, – Ripartizione risorse e competenze”*, che all'interno delle nuove azioni individua la linea di intervento 6 *“Interventi di mitigazione del rischio idrogeologico”*, attribuendone la competenza per l'attuazione al Dipartimento Regionale dell'Ambiente;
- Vista** la deliberazione della Giunta Regionale n. 286 del 7 agosto 2013 *“Piano di Azione Coesione (PAC) – Nuove Azioni a gestione regionale e Misure anticicliche – Adempimenti ex delibera CIPE n. 113/12”*, che approva, tra l'altro, la scheda della Linea di intervento B.6 *“Interventi di mitigazione del rischio idrogeologico”* e identifica il S.I.GE.CO. del PAC III Fase con quello del PO FERS 2007-2013;
- Vista** la deliberazione della Giunta Regionale n. 361 del 28 ottobre 2013, con la quale, a modifica della precedente deliberazione n. 286/13, è approvata la nuova scheda della *Linea di intervento B6 – PAC III* con una riformulazione dell'Azione B, Sottoazione B.2;
- Vista** la deliberazione n. 151 del 20 giugno 2014, con la quale la Giunta Regionale esprime apprezzamento per la scheda dell'Azione B, così come rimodulata dal Dipartimento Regionale dell'Ambiente;
- Vista** la delibera della Camera di Consiglio della Corte dei Conti n. 147/PREV del 17 ottobre 2014;
- Vista** la deliberazione n. 350 del 10 dicembre 2014, con la quale la Giunta Regionale approva l'elenco degli interventi di manutenzione straordinaria sul demanio idrico fluviale da eseguire con personale e mezzi del Dipartimento Regionale dello Sviluppo Rurale e Territoriale, dettandone le priorità;



- Vista** la deliberazione n. 100 del 20 aprile 2015, con la quale la Giunta Regionale approva la nuova dotazione finanziaria del PAC III Fase Misure Anticicliche e Nuove azioni regionali;
- Vista** la deliberazione n. 203 del 10 agosto 2015, con la quale la Giunta Regionale approva, tra le altre, le schede di azione A2 e B2, con le rispettive dotazioni finanziarie, già individuate dalla deliberazione di Giunta n. 100 del 20 aprile 2015;
- Visto** l'allegato A alla sopracitata deliberazione n. 203 del 10 agosto 2015 che aggiorna le modalità di attuazione degli interventi il cui elenco è stato approvato con deliberazione di Giunta n. 350 del 10 dicembre 2015, e in particolare dispone che *“qualora si rendesse necessario un aggiornamento, al fine di accelerare l'iter procedurale e realizzativo, l'elenco verrà modificato con successivo atto dirigenziale”*;
- Vista** la deliberazione n. 280 del 18 novembre 2015, con la quale la Giunta Regionale approva, la modifica della scheda di azione B.6, *“Interventi di mitigazione del rischio idrogeologico”*;
- Visto** il D.D.G. n. 1 del 11 gennaio 2016 con il quale questo Dipartimento approva la Pista di Controllo riferibile al PAC Nuove azioni regionali e misure anti cicliche, Linea B6, Azione B, Sottoazione B.2 *“Manutenzione delle opere di difesa degli alvei e interventi di regimentazione delle acque”*;
- Visto** il D.D.G. n. 1077 del 30 dicembre 2016, registrato alla Corte dei Conti in data 30 gennaio 2017, Registro n. 1, Foglio n. 5, con il quale il Dirigente Generale del Dipartimento Ambiente aggiorna l'elenco degli interventi di manutenzione straordinaria sul demanio idrico fluviale di cui alla deliberazione di giunta regionale n. 350 del 10 dicembre 2014;
- Visto** il D.D. n. 941 del 31/05/2017 dell'Assessorato Regionale dell'Economia – Dipartimento del Bilancio e del Tesoro – Ragioneria Generale della Regione, di variazione del Bilancio della Regione per l'esercizio finanziario 2017, con il quale si è provveduto riprodurre sul Capitolo 842437, Rubrica 2, per il corrente esercizio finanziario, la somma complessiva di € 4.944.225,00;
- Vista** la nota prot. n. 14700 del 13/06/2017, il DRSRT – Servizio 6 -, conferma l'intervento sul Torrente Novara di Sicilia, Torrente San Giorgio, Torrente Madara, Torrente Chiappera e del Torrente Paratore nei comuni di Novara di Sicilia e Tripi (ME) e trasmette n. 2 copie di progetto, rimodulati in adeguamento al D.D.G. n. 1077 del 30/12/2016;
- Visto** il progetto relativo a *“Interventi di manutenzione delle opere di difesa dell'alveo del Torrente Novara di Sicilia, Torrente San Giorgio, Torrente Madara, Torrente Chiappera e del Torrente Paratore, nei comuni di Novara di Sicilia e Tripi (ME), importo € 700.000,00, CUP G26J17000030006”* – Codice Caronte SI_1_17344, redatto dal Dipartimento Regionale dello Sviluppo Rurale e Territoriale - Servizio 15, oggi Servizio 12, *“Servizio per il territorio di Messina”*, costituito dai seguenti elaborati:
1. Relazione tecnica;
 2. Corografia e Carta tecnica regionale;
 3. Carta dei vincoli;
 4. Elaborati grafici con indicata la zona di intervento;
 5. Elenco ed Analisi dei Prezzi;
 6. Computo metrico estimativo quadro economico;
 7. Cronoprogramma;
 8. Piano di sicurezza e Coordinamento;
 9. Documentazione fotografica;
 10. Ripartizione incentivi progettazione e direzione lavori per un importo complessivo di € 700.000,00 (settecentomila euro), così distinto:



QUADRO ECONOMICO		
LAVORI in computo metrico		€ 677.603,00
SPESE GENERALI e/o SOMME A DISPOSIZIONE		
2 Spese tecniche progettazione e collaudo	€ 8.131,24	
3 Quota IRAP	€ 731,81	
4 Oneri della sicurezza	€ 7.000,00	
5 Sviluppo listini	€ 700,00	
6 Imprevisti	€ 2.500,00	
7 Spese varie per l'esecuzione dei lavori	€ 3.333,95	
TOTALE SPESE GENERALI	€ 22.397,00	€ 22.397,00
TOTALE PROGETTO (A+B)		€ 700.000,00
IMPORTO DA FINANZIARE (A+B)		€ 700.000,00

- Visto** il D.D.S. n. 830015 del 05/06/2017 di approvazione in linea amministrativa;
- Visto** l'atto formale di verifica e validazione del progetto ex art. 26 del D.L. 50/2016 datato 02/05/2017;
- Visto** il parere tecnico di approvazione ex art. 27 del D.L. 50/2016 n. 4 del 02/05/2017;
- Vista** la dichiarazione attestazione inserimento dell'opera nel Programma Triennale delle Opere Pubbliche;
- Vista** la nota prot. n. 1670 del 30/01/2017 a firma del Dirigente Generale del Dipartimento Sviluppo Rurale e Territoriale, con la quale è stato nominato il RUP nella persona del Dott. Fiorentino Massimo dell'Ufficio Servizio 6 per il Territorio di Messina del Dipartimento Regionale Sviluppo Rurale e Territoriale;
- Vista** la nota prot. n. 0006838 del 31/10/2016 con la quale la Soprintendenza per i Beni Culturali e Ambientali di Messina ai sensi dell'art. 149 del D.Lgs. n. 42 del 22/01/2004 rappresenta che gli interventi in esame non sono soggetti ad autorizzazione paesaggistica;
- Visto** il nulla osta ai fini del vincolo idrogeologico, rilasciato dal Comando Corpo Forestale - Servizio Ispettorato Ripartimentale delle Foreste di Messina prot. n. 31681 del 22/03/2017;
- Visto** il parere idraulico con prescrizioni prot. n. 85252 del 14/04/2017 rilasciato ai sensi dell'R.D. 523/1904 dall'Ufficio del Genio Civile di Messina, con prescrizioni, integrato dalla nota n. 109844 del 22/05/2017;
- Verificato** che il progetto in questione rientra nell'elenco degli interventi di cui all'allegato A della Delibera di Giunta Regionale 10 dicembre 2014, n. 350 come aggiornato dal D.D.G. n. 1077 del 30 dicembre 2016 del Dirigente Generale del Dipartimento Ambiente registrato alla Corte dei Conti in data 30 gennaio 2017, Registro n. 1, Foglio n. 5;
- Considerato** quanto riportato nel Verbale istruttorio prot. n. 51798 del 13/07/2017;
- Fatti salvi** i vincoli e gli obblighi derivanti da ogni altra disposizione di legge, e senza pregiudizio di eventuali diritti a terzi, a termine delle vigenti disposizioni;
- Ritenuto** altresì di considerare il presente atto suscettibile di revoca o di modifica, ed in ogni caso subordinato alle altre norme regolamentari, anche regionali, che potrebbero essere emanate a modifica o integrazione della normativa di settore attualmente vigente;



DECRETA

Articolo 1

In conformità alle premesse, che costituiscono parte integrante del presente decreto, è finanziato, nell'ambito del PAC III Nuove azioni regionali e misure anticicliche – Azione B6, sottoazione B2”, il progetto “Interventi di manutenzione delle opere di difesa dell'alveo del Torrente Novara di Sicilia, Torrente San Giorgio, Torrente Madara, Torrente Chiappera e del Torrente Paratore, nei comuni di Novara di Sicilia e Tripi (ME), importo € 700.000,00, CUP G26J17000030006”, redatto dal Dipartimento Regionale dello Sviluppo Rurale e Territoriale - Servizio 12 (già Servizio 15), “Servizio per il territorio di Messina”, trasmesso con nota prot. n. 14700 del 13/06/2017, assunta al protocollo del Dipartimento Ambiente n. 43745 del 14/06/2017, rimodulati in adeguamento al D.D.G. n. 1077 del 30/12/2016, così ripartito:

QUADRO ECONOMICO		
LAVORI in computo metrico		€ 677.603,00
SPESE GENERALI e/o SOMME A DISPOSIZIONE		
2 Spese tecniche progettazione e collaudo	€ 8.131,24	
3 Quota IRAP	€ 731,81	
4 Oneri della sicurezza	€ 7.000,00	
5 Sviluppo listini	€ 700,00	
6 Imprevisti	€ 2.500,00	
7 Spese varie per l'esecuzione dei lavori	€ 3.333,95	
TOTALE SPESE GENERALI	€ 22.397,00	€ 22.397,00
TOTALE PROGETTO (A+B)		€ 700.000,00
IMPORTO DA FINANZIARE (A+B)		€ 700.000,00

Al progetto citato al comma 1 del presente articolo è attribuito il seguente **Cod. Caronte: SI_1_17344**, l'Ente beneficiario è tenuto a citare tale codice in tutte le operazioni e corrispondenze a vario titolo effettuate relative al finanziamento.

Articolo 2

E' impegnata la somma complessiva di € 700.000,00 sul Capitolo 842437 della Rubrica di bilancio del Dipartimento Regionale dell'Ambiente, spendibile nel corrente esercizio finanziario, in conformità al D.D. n. 941 del 31/05/2017 dell'Assessorato Regionale dell'Economia - Dipartimento del Bilancio e del Tesoro – Ragioneria Generale della Regione, di cui in premessa, codice SIOPE U.2.02.01.09.010.

Articolo 3

Il Servizio 12 (già Servizio 15), Servizio per il Territorio di Messina del Dipartimento Regionale dello Sviluppo Rurale e Territoriale provvederà all'esecuzione delle opere previste nel presente progetto, nel rispetto dei pareri e/o nulla-osta rilasciati dagli enti competenti. Tali opere saranno realizzate in economia per amministrazione diretta con l'osservanza delle norme sulla Contabilità Generale dello Stato, nel rispetto della vigente normativa di settore.

Articolo 4

L'inizio dei lavori è subordinato all'ottenimento dell'autorizzazione per l'accesso e l'esecuzione degli interventi sul Demanio idrico fluviale rilasciata dall'Autorità competente alla gestione, pena la revoca del presente finanziamento, la stessa autorizzazione dovrà essere prodotta, preventivamente, al Servizio 4 – DRA.



Articolo 5

La somma impegnata con il presente decreto sarà accreditata mediante l'emissione di ordini di accreditamento a favore del Dirigente Responsabile del Servizio 12 (già Servizio 15), *Servizio per il Territorio di Messina* del Dipartimento Regionale dello Sviluppo Rurale e Territoriale, in qualità di funzionario delegato, ai sensi dell'art. 13 comma 1, lettera a) della L.R. 47/1977 e s.m.i..

Articolo 6

L'Amministrazione beneficiaria dovrà adempiere a tutti gli oneri che competono al beneficiario ivi compresi gli obblighi di gestione, monitoraggio controllo (SI.GE.CO.) e quelli inerenti la trasparenza, provvedere alla gestione delle informazioni e alla rendicontazione delle spese mediante registrazione delle stesse sul sistema di monitoraggio finanziario, fisico e procedurale adottato dalla Regione Siciliana e denominato CARONTE, previo accreditamento in qualità di REO ed acquisizione delle necessarie credenziali (D.D.G. n. 1 del 11 gennaio 2016 di approvazione della pista di controllo Linca B.6, Azione B, sottoazione B.2, registrato dalla C.d.C. il 15 gennaio 2016, Reg. 1, Fg. 5);

Articolo 7

E' fatto obbligo di comunicare le eventuali economie sui lavori a seguito delle quali il quadro economico del presente atto sarà rimodulato con successivo decreto di accertamento di economia.

Articolo 8

L'Amministrazione beneficiaria è onerata di:

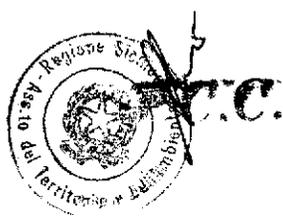
1. restituire la quota parte del finanziamento che sarà indicata dal Dipartimento Regionale dell'Ambiente qualora dovessero emergere inadempienze gravi;
2. rimborsare, risarcire e, in ogni caso, tenere indenne il Dipartimento Regionale dell'Ambiente per il quinquennio successivo, da ogni azione, pretesa o richiesta, sia amministrativa sia giudiziaria, conseguente alla realizzazione del progetto medesimo che trovi il suo fondamento in fatti o circostanze connesse all'attuazione del progetto;
3. rimborsare pagamenti effettuati dal Dipartimento Regionale dell'Ambiente, anche in via provvisoria, di somme rivelatesi ad un controllo in itinere o in sede di rendiconto, non dovute totalmente o parzialmente per carenza di presupposti formali o sostanziali o più semplicemente di inadeguato riscontro probatorio documentale.

Articolo 9

Eventuali maggiori oneri rispetto all'importo impegnato per lavori o per altri titoli che si rendessero necessari per la completa esecuzione dell'opera, o comunque connesse con gli stessi lavori, resteranno a carico del Dipartimento Regionale Sviluppo Rurale e Territoriale.

Articolo 10

E' fatto obbligo all'Amministrazione beneficiaria di rispettare le disposizioni dei regolamenti e Direttive della Comunità Europea, delle disposizioni del trattato e degli atti emanati in virtù dello stesso, nonché delle politiche comunitarie, della legislazione nazionale e regionale in particolare in materia di regole di concorrenza, trasparenza e pubblicità, aggiudicazione di appalti pubblici, tutela e miglioramento dell'ambiente nonché dichiarare che le azioni procederanno conformemente agli obiettivi previsti.



Articolo 11

L'Amministrazione beneficiaria è tenuta all'osservanza e verifica delle previsioni contenute nell'art. 3 della L. 136/2010 in materia di tracciabilità dei flussi finanziari e nell'art. 2 della L.r. 15/2008 in materia di contrasto alla criminalità organizzata.

Articolo 12

All'Amministrazione beneficiaria è attribuita la responsabilità di ogni iniziativa relativa all'esecuzione delle opere e dovrà garantire il rispetto dei tempi previsti per l'esecuzione delle stesse.

Articolo 13

L'Amministrazione beneficiaria produrrà entro 10 giorni dalla notifica del presente decreto apposito atto formale di accettazione di tutte le condizioni e prescrizioni nello stesso contenute.

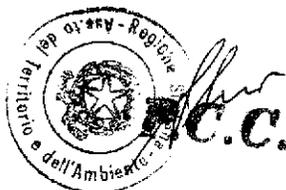
Articolo 14

Per quanto non espressamente previsto dal presente decreto si rimanda alle prescrizioni contenute nei pareri e/o nulla-osta rilasciati dagli enti competenti, alle specifiche tecniche e alle altre norme di settore vigenti in materia, nonché agli elaborati allegati al progetto "Interventi di manutenzione delle opere di difesa dell'alveo del Torrente Novara di Sicilia, Torrente San Giorgio, Torrente Madara, Torrente Chiappera e del Torrente Paratore, nei comuni di Novara di Sicilia e Tripi (ME), importo € 700.000,00, CUP G26J17000030006" – Codice Caronte SI_1_17344, depositato presso questo Dipartimento, che costituiscono parte integrante del presente provvedimento.

Il presente decreto sarà pubblicato per esteso sul sito internet del Dipartimento Regionale dell'Ambiente ai sensi dell'art. 68 della legge regionale 12 agosto 2014, n. 21 e s.m.i e dell'art. 98, comma 6 della legge regionale 7 maggio 2015, n. 9.

Il presente decreto sarà trasmesso alla Corte dei Conti per il tramite della Ragioneria Centrale dell'Assessorato Regionale Territorio Ambiente.

Palermo, 19.04.2017



Il Dirigente Generale
(Rosaria Barresi)